



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria Direzione Generale per la
gestione dei beni, dei servizi e degli
interventi in materia di edilizia penitenziaria
Ufficio II - Gare e contratti

e p.c. All'Ufficio centrale del bilancio presso il
Ministero della Giustizia

**Oggetto: fornitura di n. 30 veicoli non protetti, furgonati e semi-finestrati per
trasporto di ristretti disabili - CIG B6832049B7. PDG n. 0032584.ID del
20/10/2025.**

SILEA 202901 data protocollo 28 ottobre 2025

FOGLIO DI RILIEVO

Con il contratto oggetto di approvazione è prevista la fornitura di veicoli agli Uffici Penitenziari. Nelle premesse del Decreto si legge che l'aggiudicataria è stata l'unica impresa concorrente alla gara.

A tal proposito, si osserva quanto segue.

L'art.69 del Regio Decreto 23 Maggio 1924, n. 827, Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato stabilisce che: «...l'asta deve rimanere aperta un'ora per la presentazione delle offerte ed è dichiarata deserta ove non ne siano presentate almeno due, salvo il caso in cui l'amministrazione abbia stabilito, avvertendolo nell'avviso d'asta, che, tenendosi l'asta coi sistemi delle offerte segrete, si procede all'aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta».

Nei documenti di gara non è menzionata la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, né risulta una motivazione specifica per il superamento di questo aspetto.

Il TAR Campania, Napoli, Sez. I, con sentenza n.3258 del 2024, ha affermato che il menzionato articolo del Regolamento è ancora in vigore. In particolare, *«con il nuovo codice introdotto con il d.lgs. n. 36/2023 il principio cardine è rappresentato dal risultato consistente, secondo quanto chiaramente disposto dall'art. 1 co. 1, nell'affidamento del contratto e la sua realizzazione "con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. In questo nuovo contesto normativo, la concorrenza tra gli operatori economici, come espressamente afferma il comma 2 del medesimo art. 1, è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti" ed assume quindi carattere strumentale. Tale nuovo assetto, incentrato sul principio del risultato incide profondamente sulle coordinate dell'interprete che nell'optare per diverse soluzioni interpretative è chiamato a scegliere quella più funzionale agli obiettivi fondamentali dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, nondimeno tale principio, proprio per la sua generalissima portata, non abroga le norme previgenti che, sia pure dettate in contesti normativi diversi, contengono puntuali prescrizioni. È questo il caso della previsione di cui all'art. 69 del R.D. n. 827/1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato) a mente del quale "l'asta deve rimanere aperta un'ora per la presentazione delle offerte ed è dichiarata deserta ove non ne siano presentate almeno due, a meno che l'avviso d'asta non preveda espressamente che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta"».*

Si chiede di voler illustrare le motivazioni e gli elementi di dettaglio in ragione dei quali si è ritenuto comunque di aggiudicare la fornitura all'unica impresa partecipante.

Trattenendo gli atti pervenuti, si resta in attesa della risposta ricordando che, nelle more, il termine per il controllo è sospeso. Si richiama l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni) per la risposta al presente rilievo.

Il Magistrato Istruttore
Cons. Laura D'ambrosio

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa Romano